

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ETS

Sede legale in Milano, Via Ettore Ciccotti, 9
Codice fiscale 97008790152

BILANCIO AL 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Altre	96.959	124.823
TOTALE	96.959	124.823
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	4.227.614	4.948.050
2) Impianti e macchinari	53.553	57.089
3) Attrezzature		
4) Altri beni	38.550	45.209
TOTALE	4.319.717	5.050.347
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.416.676	5.175.170
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - CREDITI		
1) Verso utenti e clienti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.436	14.668
3) Verso enti pubblici		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	536.881	495.831
4) Verso soggetti privati per contributi		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		150.854
9) Crediti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.408	727
12) Verso altri		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.936	3.254
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	15.237	6.486
TOTALE	570.899	671.820
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
3) Altri titoli	26.531	26.531
TOTALE	26.531	26.531
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	921.254	342.765
3) Denaro e valori in cassa	4.468	6.501
TOTALE	925.722	349.265
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.523.152	1.047.617
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.289	25.088
TOTALE ATTIVO	5.955.117	6.247.875
PASSIVO		
31/12/2025		
31/12/2024		
A) PATRIMONIO NETTO		
I-FONDO DI DOTAZIONE		
	18.948	18.948
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
III - PATRIMONIO LIBERO		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	56.738
2) Altre riserve	1.628.650	1.628.650
IV - AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		
	427.041	43.624
TOTALE	2.017.901	1.590.860

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.160.164	1.078.184
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	61.957	194.025
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	870.308	1.459.169
2) Debiti verso altri finanziatori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		9.168
6) Acconti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	53.445	214.780
7) Debiti verso fornitori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	229.688	342.859
9) Debiti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	44.557	40.986
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	105.326	76.211
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	988.952	818.052
12) Altri debiti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	345.319	267.768
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.450	1.450
TOTALE	2.701.002	3.424.468
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	76.050	154.364
TOTALE PASSIVO	5.955.117	6.247.875

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ETS

Sede legale in Milano, Via Ettore Ciccotti,9
C.F.97008790152

BILANCIO AL 31/12/2025

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.116.661	1.098.561	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	52.829		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.819.432	2.493.124	4) Erogazioni liberali	73.545	167.025
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	16.543	16.675
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	216.848	367.198
7) Oneri diversi di gestione	2.010	23.812	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	37.711	63.642
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.787.338	3.530.394
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	45.270	84.445
			11) Rimanenze finali		
Totale	3.990.932	3.615.497	Totale	4.177.255	4.229.379
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	186.323	613.882
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	12.441	13.235	1) Da rapporti bancari	41	65
2) Su prestiti	66.632	103.589	2) Da altri investimenti finanziari	2.287	2.087
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	850.103	115.061
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	613	546
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	30.944	281
6) Altri oneri	638	827			
Totale	79.711	117.651	Totale	883.988	118.040
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	804.277	389
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.207	21.043	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	323.115	364.113	2) Altri proventi di supporto generale		
4) Personale	91.984	64.575			
5) Ammortamenti	89.674	89.889			
7) Altri oneri	33.970	23.782			
Totale	558.950	563.402	Totale		0
Totale oneri e costi	4.629.593	4.296.551	Totale proventi e ricavi	5.061.243	4.347.419
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	431.650	50.869
			Imposte	4.609	7.245
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	427.041	43.624

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA ETS

Sede in Milano, Via Ettore Ciccotti, 9

Codice fiscale n. 97008790152

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente Relazione di Missione che insieme con lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale al 31/12/2025, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

INFORMAZIONI GENERALI

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Gruppo di Betania è un ente del terzo settore, iscritta al Runtis in data 31/1/2026 nella sez.G) altri enti del terzo settore al n. di repertorio 164286.

In data 7/4/2001 l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico nazionale ed è stata iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Regione Lombardia al n. 364.

LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione nell'ambito delle proprie finalità, si rivolge ad adolescenti, giovani e famiglie in difficoltà attraverso la realizzazione di attività educative, percorsi formativi ed interventi in ambito sociale e sanitario. In specie le persone possono essere affidate all'Associazione da: Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Ministero di Grazia e Giustizia, UONPIA ed altri Enti pubblici competenti o da privati. A favore delle persone affidate l'Associazione provvederà, con l'opera delle associate e con il contributo di collaboratori specializzati e di supporto, ad un intervento educativo finalizzato allo sviluppo umano e cristiano e nel rispetto di ogni altra scelta religiosa riservando particolare attenzione ai bisogni degli "ultimi", i più vulnerabili. L'Associazione mira a promuovere in tutte le persone che accosta, una scelta consapevole che permetta di reinserirsi positivamente nella vita familiare e/o sociale.

LE ATTIVITA' DIVERSE

Nel corso dell'esercizio non sono svolte attività diverse.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Associazione non ha organizzato raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 143 del tuir. Ha ricevuto però diverse donazioni in denaro come meglio precisato nella Sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, oltre che medicinali e derrate alimentari.

COMPAGINE SOCIALE

L'Associazione è composta da n. 15 soci.

Sono socie, esclusivamente tra le religiose a voti perpetui:

- a) le Fondatrici dell'Associazione, oggi Suore Missionarie di Gesù Redentore, che sottoscrissero l'atto costitutivo del 23 ottobre 1980 presso il Notaio Dr. Paolo De Carli;
- b) ogni altra religiosa di voti perpetui, appartenente alle Suore Missionarie di Gesù Redentore, che ne faccia espressa richiesta scritta.

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, Il Presidente e l'Organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 consiglieri nominati in data 25 maggio 2024 e dura in carica 3 anni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nel rispetto della mission e dello statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla Legge e dallo Statuto. Il Presidente è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e dura in carica 3 anni.

L'Organo di controllo è composto da 1 componente nominato in data 15/12/2025 ed ha come compito quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di controllo ha anche la revisione legale dei conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del D.lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione. Nella relazione di Missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dalla Associazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di Missione sono stati redatti in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività sociale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Fabbricati

I fabbricati ricevuti in donazione e successione sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'atto di donazione e di successione. All'atto dell'iscrizione dell'immobile nell'attivo patrimoniale, viene incrementato direttamente il valore della "Riserva liberalità immobili" del Patrimonio Netto, senza che ciò generi alcun impatto sul rendiconto gestionale.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza ed eventualmente l'evoluzione storica delle perdite su crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti per Contributi da ricevere

Nella contabilizzazione dei contributi sono stati seguiti i criteri di valutazione contenuti nella Raccomandazione n.2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit". In particolare, i contributi sono imputati "fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevuti o in quello in cui è acquisito il diritto, difendibile in giudizio, di riceverli, purché ad essi sia attribuibile un attendibile valore monetario". Nella voce "crediti per contributi da ricevere" sono imputati tutti i contributi non ancora erogati ancorché assegnati in via definitiva.

Debiti per erogazioni condizionate

La voce debiti per erogazioni liberali condizionate comprende debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale.

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Contributi vincolati all'acquisto di immobilizzazioni

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC 16, "i contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Tale trattamento contabile è condiviso anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Commissione Enti non Profit n.2. In particolare, la raccomandazione n. 2 del Consiglio stabilisce che: *"le liberalità destinate all'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare devono essere differite e riconosciute come proventi sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dai beni strumentali acquisiti."*

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri e proventi

I proventi sono stati esposti in bilancio secondo il criterio di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Gli oneri sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

I proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'Avanzo/Disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di attività deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- Riserve vincolate destinate da terzi: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso l'Associazione per la realizzazione di determinati progetti

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Per le classi delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti appositi prospetti.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Costo storico	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Migliorie beni di terzi	707.383	40.032	40.032	707.383
Software	13.951			13.951
Totale	721.334	40.032	40.032	721.334

Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
F.do amm. Migliorie beni di terzi	582.560	27.864		610.424
F.do amm. Software	13.951			13.951
Totale	596.511			624.375

Le migliorie beni di terzi sono legate alle ristrutturazioni dell'immobile sito in Milano, in via Mambretti. L'incremento pari ad Euro 40.032 è legato a lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile. A fronte di tali spese sono stati ricevuti dei contributi dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione Opera San Francesco.

B II - Immobilizzazioni materiali

Costo storico	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Fabbricati	6.959.034		751.909	6.207.125
Impianti	115.017	26.107	21.703	119.423
Attrezzature	45.518			45.518
Automezzi	187.091	1.087	1.087	187.091
Mobili e arredi	474.851	30.600	30.600	474.851
Macchine elettroniche	187.699			187.699
Totale	7.969.210	57.795	805.229	7.221.707

Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
--------------------	------------------------	------------	------------	------------------------

F.do amm. spese straordinarie Fabb.	2.010.984		1.979.512
F.do amm Impianti	57.928	7.942	65.870
F.do amm Attrezzature	45.518	6	45.524
F.do amm Automezzi	173.720	2.302	176.022
F.do amm. Mobili e Arredi	450.043	2.836	452.879
F.do amm. Macchine elettroniche	180.669	1.515	182.184
Totale	2.918.862		2.901.991

Commento alle immobilizzazioni materiali

- Il decremento dei fabbricati è dovuto alla vendita dell'immobile di Milano in via Sebenico per Euro .
- L'incremento degli impianti è dovuto: all'acquisto di una nuova caldaia per andora per Euro 3.294, una cucina per Euro 2.891, condizionatori per Euro 11.110 all'acquisto di un forno per Euro 1.112; all'acquisto di un impianto linea vita per Euro 7.700 il cui costo è stato coperto da donazioni per Euro 21.703.
- L'incremento degli automezzi comprende l'acquisto di un'auto il cui costo è stato interamente coperto da una donazione ricevuta.
- L'incremento dei mobili e arredi è dovuto all'acquisto di arredi per le diverse comunità i cui costi sono stati interamente coperti da donazioni.

Informativa sulle rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi della legge 526/75, dell'art. 10 legge n. 72/1983, dell'art. 25 legge 413/91 e della legge 342/2000 si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio.

Attivo Circolante

II Crediti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Crediti v utenti e clienti	1.436	14.668	(13.232)
Crediti v. enti pubblici	536.881	495.831	41.050
Crediti v soggetti privati per contributi	-	150.854	(150.854)
Crediti tributari	6.408	727	5.681
Crediti verso altri	10.936	3.254	7.682
Scadenti oltre 1 anno			0
Altri crediti	15.237	6.486	8.751
Totale	570.899	671.820	(100.921)

Crediti verso utenti e clienti

La voce crediti verso utenti e clienti comprende i crediti per attività socio assistenziali.

Crediti v. enti pubblici

La voce crediti v. enti pubblici comprende crediti per attività socio assistenziali nei confronti di Enti pubblici ed è esposta al netto del fondo svalutazione crediti accantonato negli anni precedenti pari ad Euro 52.332. La voce comprende fatture da emettere pari ad Euro 192.725.

Crediti tributari

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Credito iva	-	338	(338)
Erario c/imp sost. tfr	3.718		3.718
Credito ires	2.636	389	2.247
Altri crediti tributari	54		54
Totale	6.408	727	5.681

Crediti v. altri

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Anticipi fornitori	7.393	58	7.335
Note di credito da ricevere	873	2.377	(1.504)
Crediti v aler		-	
Altri crediti	2.670	819	1.851
Scadenti oltre 1 anno			
Cauzioni	15.237	6.486	8.751
Totale	26.173	9.740	16.433

Non esistono crediti la cui scadenza per l'incasso supera i cinque anni.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

Tale voce comprende titoli per un valore di Euro 26.531 ricevuti in eredità.

IV Disponibilità liquide

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Credit Agricole C/C	6.714	18.881	(12.167)
Banca Unicredit	6.822	3.621	3.201
Banca Credito Cooperativo di Carate Brianza	616.561	220.293	396.268
Banca Intesa...170	508	1.064	(556)
Banca Intesa c/c	275.297	89.040	186.257
Banca popolare di Novara	2.501	2.668	(167)
Poste C/C	18	-	18
Carte Prepagate	12.833	7.197	5.636
Denaro in cassa	4.468	6.501	(2.033)
Totale	925.722	349.265	576.457

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi	13.246	17.847	(4.601)
Risconti attivi	2.042	7.242	(5.200)
Totale	15.289	25.088	(9.799)

I ratei attivi sono relativi a rimborsi da parte del Comune di Gerenzano. I risconti attivi a noleggi.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto, al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento della missione istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Fondo di dotazione	18.948			18.948
Patrimonio Vincolato				
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Totale Patrimonio Vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(100.362)	43.624		56.738

Atre riserve	1.628.650		1.628.650
Totale Patrimonio libero	1.528.288		1.685.388
Avanzo/disavanzo di gestione	43.624	383.417	427.041
Totale Patrimonio Netto	1.590.860	427.041	2.017.901

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è la risultante degli apporti dei soci fondatori avvenuti nel corso del riconoscimento giuridico dell'Associazione.

Patrimonio Vincolato

Il patrimonio vincolato comprende le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e della Riserva incrementi di patrimonio per liberalità costituita dai lasciti di beni la cui natura e il cui importo comportino un incremento stabile e duraturo del patrimonio dell'Associazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2025
Saldo iniziale	1.078.184
Utilizzo dell'esercizio	(52.662)
Accantonamento dell'esercizio a tfr	134.642
Saldo finale	1.160.164

Debiti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti verso banche	61.957	194.025	(132.068)
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	9.168	(9.168)
Acconti	53.445	214.780	(161.335)
Debiti verso fornitori	229.688	342.859	(113.171)
Debiti tributari	44.557	40.986	3.571
Debiti v/istituti di previdenza e assistenziali	105.326	76.211	29.115
Debiti verso dipendenti e collaboratori	988.952	818.052	170.900
Altri debiti	345.319	267.768	77.551
Scadenti oltre 1 anno			
Debiti verso banche	870.308	1.459.169	(588.861)
Altri debiti	1.450	1.450	
Totale	2.701.002	3.424.468	(723.466)

Debiti verso banche

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Mutui passivi	61.957	49.994	11.963
Finanziamento Banca Intesa	-	-	
Aperture di credito in c/c	-	115.000	(115.000)
Anticipi fatture	-	28.859	(28.859)
Banco posta	-	172	(172)
Scadenti entro cinque anni			
Mutui passivi	274.819	263.798	11.021
Aperture di credito in c/c	-	310.000	(310.000)
Scadenti oltre cinque anni			
Mutui passivi	595.489	677.946	(82.457)
Aperture di credito in c/c	-	207.425	(207.425)
Totale	932.265	1.653.194	(720.929)

In relazione ai mutui passivi si precisa quanto segue:

Nel 2007 l'Associazione ha sottoscritto un mutuo passivo con Banca Prossima, rinegoziato in data 30/11/2017 per una durata residua di 20 anni, per un ammontare complessivo di Euro 1.350.000 a fronte del quale ha costituito un'ipoteca per la somma complessiva di Euro 3.000.000 sulla proprietà immobiliare sita nel Comune di Milano in via Ippocrate 22 costituita da edificio adibito a convento, educazione e istruzione.

In relazione alle aperture di credito ipotecario in conto corrente si precisa che l'Associazione ha estinto il debito verso il Credito Valtellinese.

Acconti

La voce acconti pari 53.445 comprende l'acconto sul progetto "Spazi per crescere" ricevuto dalla Fondazione Opera San Francesco.

Debiti verso fornitori

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti v fornitori	159.201	208.310	(49.109)
Fornitori c/fatture da ricevere	70.487	134.364	(63.877)
Totale	229.688	342.859	(113.171)

Debiti tributari

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Erario c/lva	202	-	202
Erario c/Irpef dipendenti	37.605	33.891	3.714
Erario c/Irpef lavoratori autonomi	6.750	6.131	619
Erario c/imp. sost. Tfr	-	964	(964)
Totale	44.557	40.986	3.571

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti v inail	2.233	547	1.686
Debiti verso Inps	99.785	74.173	25.612
Debiti v/uneba	3.308	1.491	1.817
Totale	105.326	76.211	29.115

Debiti verso dipendenti e collaboratori

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso dipendenti/r.s	128.785	701.568	(572.783)
Debito verso collaboratori	860.167	116.484	743.683
Totale	988.952	818.052	170.900

I debiti verso dipendenti sono relativi ai mancati pagamenti degli stipendi delle Suore fondatrici dell'Associazione relativi all'annualità dal 2023 al 2025.

Altri debiti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Scadenti entro l'esercizio			
Ratei ferie/tredicesima/quattordicesima	343.425	267.768	75.657
Altri debiti verso ospiti	1.545	-	1.545
Altri debiti	348	-	348
Scadenti oltre l'esercizio			
Cauzione per affitti	1.450	1.450	-
Totale	346.768	269.218	77.550

E) Ratei e risconti passivi

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	66.050	144.364	(78.314)
Risconti passivi	10.000	10.000	-
Totale	76.050	154.364	(78.314)

Ratei passivi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce ratei passivi.

	31/12/2025
Tari	383
UtENZE (riscaldamento/acqua)	383
Affitti passivi v aler	58.507
Indennità di fine rapporto complementare	6.498
Abbonamenti	65
Altre spese	214
Totale	66.050

Risconti passivi

La voce risconti passivi comprende i seguenti contributi di competenza dell'esercizio successivo ricevuti da Fondazione Rocca per Euro 10.000.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2025.

Il Rendiconto Gestionale informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva alcune voci del Rendiconto gestionale relative allo scorso anno sono state riclassificate in altre voci per consentire un corretto raffronto con i dati dell'esercizio in corso.

PROVENTI E RICAVI**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I proventi da attività di interesse generale ammontano ad Euro 4.177.255 Tale voce è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erogazioni Liberali	73.545	167.025	(93.480)
Proventi del 5 per mille	16.543	16.675	(132)
Contributi da soggetti privati	216.848	367.198	(150.350)
Contributi da Enti pubblici	37.711	63.642	(25.931)
Proventi da contratti con enti pubblici	3.787.338	3.530.394	256.944
Altri ricavi, rendite e proventi	45.270	84.445	(39.175)
Totale	4.177.255	4.229.379	(52.124)

Erogazioni Liberali

La voce Erogazioni liberali è così composta:

Denominazione	Importo erogato
Erogazioni da persone fisiche	59.341
Erogazioni da altri enti	13.608
Erogazioni liberali da società	596
Totale	73.545

Contributi da soggetti privati

La voce contributi da soggetti privati comprende i contributi per progetti erogati da diversi enti non profit

Contributi da Enti pubblici

La voce contributi da enti pubblici comprende il contributo gestionale regionale.

Proventi da contratti con enti pubblici

La voce proventi da contratti con enti pubblici comprende le rette che l'associazione riceve da diversi enti pubblici per la gestione delle diverse comunità.

Altri ricavi, rendite e proventi

La voce altri ricavi è così composta

Denominazione	Importo erogato
Rimborsi	21.388
Buoni dote Scuola	5.555
Sopravvenienze attive	18.305
Totale	45.270

La voce sopravvenienze attive comprende prevalentemente rette/competenze relative agli anni precedenti fatturati ai comuni.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Da rapporti bancari	41	65	(24)
Da altri investimenti finanziari	2.287	2.087	200
Da patrimonio edilizio	850.103	115.061	735.042
Da altri beni patrimoniali	613	546	67
Altri proventi	30.944	281	30.663
Totale	883.988	118.040	765.948

La voce da rapporti bancari comprende interessi attivi su conti correnti; la voce ricavi da altri investimenti finanziari comprende i dividendi per Euro 2.287; la voce ricavi da patrimonio edilizio comprende gli affitti attivi per Euro 20.400 e plusvalenze da alienazione beni per Euro 829.703 di cui Euro 826.403 per la vendita dell'immobile di via Sebenico a Milano ; la voce ricavi da altri beni patrimoniali comprende i ricavi derivanti dall'impianto fotovoltaico per Euro 613; la voce altri proventi comprende gli arrotondamenti attivi per Euro 68 e sopravvenienze attive pari ad Euro 30.876

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Servizi	1.116.661	1.098.561	18.100
Godimento beni di terzi	52.829		52.829
Personale	2.819.432	2.493.124	326.308
Oneri diversi di gestione	2.010	23.812	(21.802)
Totale	3.990.932	3.615.497	375.435

Servizi

Nella voce servizi sono ricompresi i costi di servizi legati alla gestione delle varie comunità.

Personale

Nella voce personale sono stati imputati anche i costi per collaboratori a progetto ed occasionali.

B) Costi e oneri da attività diverse

L'Associazione non ha sostenuto costi e oneri da attività diverse.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

L'Associazione non ha sostenuto costi e oneri da attività di raccolta fondi.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Su rapporti bancari	12.441	13.235	8794)
Su prestiti	66.632	103.589	(36.957)
Altri oneri	638	827	(189)
Totale	79.711	117.651	(37.940)

Gli oneri su rapporti bancari sono relativi a spese di tenuta conto corrente; gli oneri su prestiti sono relativi ad interessi passivi su mutui per Euro 60.157 ed interessi per anticipi bancari per Euro 6.475 gli altri oneri sono relativi ad interessi su ravvedimento.

E) Costi e oneri di supporto generale

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.207	21.043	(836)
Servizi	323.115	364.113	(40.998)
Personale	91.984	64.575	27.409
Ammortamenti	89.674	89.889	(215)
Altri oneri	33.970	23.782	10.188
Totale	558.950	563.402	(4.452)

Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo comprende cancelleria e materiale da consumo generico.

Servizi

La voce servizi comprende le consulenze, le manutenzioni, i costi amministrativi e di struttura.

Ammortamenti

Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 27.863 e gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 61.811.

Altri Oneri

La voce altri oneri comprende sanzioni, imposte e tasse e sopravvenienze passive.

RELAZIONE DI MISSIONE -ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione e sui volontari**

Si dà atto che al 31/12/2025 operano all'interno dell'Associazione n. 80 dipendenti e 1 collaboratore e 3 stagisti.

Si segnala che sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti viene rispettato il rapporto uno a otto ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.117/2017.

Regime fiscale adottato

Per l'esercizio al 31/12/2025 l'Associazione segue il regime fiscale delle Onlus di cui al DLgs.460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de commercializzate e pertanto non rilevanti. Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 77 comma 1 bis della legge regionale della Lombardia n. 10/2003.

Compensi spettanti all'organo esecutivo e di controllo

I membri del consiglio di amministrazione e l'organo di controllo ricoprono le cariche a titolo gratuito.

Informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017;

L'associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario che consente di illustrare la capacità della realtà di generare flussi finanziari per far fronte alle proprie obbligazioni.

Rendiconto finanziario

	31/12/2025	31/12/2024
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (Perdite) dell'esercizio	427.041	43.624
Ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio	89.674	89.889
Accantonamento Fondo TFR	134.642	124.356
Utilizzo fondo TFR	(52.662)	(140.755)
Diminuzione / (Aumento) di crediti	100.922	(95.618)
Diminuzione / (Aumento) ratei e risconti attivi	9.799	(4.929)
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	(2.537)	390.878
Aumento / (Diminuzione) dei Ratei e risconti passivi	(78.314)	(63.947)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	628.565	343.497
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Incremento) delle immobilizzazioni immateriali	(40.032)	
(Incremento) delle immobilizzazioni materiali	(43.035)	(38.286)
Decremento delle immobilizzazioni materiali	751.908	253.948
Disinvestimento attività finanziarie non immobilizzate		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	668.821	215.662
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento (Decremento) debiti v banche	(720.929)	(315.881)
Incremento (Decremento) debiti v altri finanziatori		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(720.929)	(315.881)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE	576.457	243.277
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1/1	349.265	105.988
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12	925.722	349.265

Dal punto di vista economico, l'associazione ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di Euro 427.041. Tale risultato positivo è dovuto alla plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di via Sebenico. La liquidità liberata dal disinvestimento è stata prontamente impiegata per ridurre l'esposizione verso gli istituti di credito, rimborsando complessivamente circa 720 mila euro di debiti bancari. Ciò ha migliorato sensibilmente la solidità finanziaria dell'ente per gli anni a venire.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione si rivolge ad adolescenti e famiglie in difficoltà attraverso la realizzazione di attività educative, terapeutico-riabilitative, percorsi formativi ed interventi in ambito sociale e sanitario.

In ambito socio assistenziale l'Associazione opera attraverso due sezioni operative che si configurano come una Rete di Comunità Educative, Alloggi per l'Autonomia di tipo Educativo, Alloggi per l'Autonomia e Progetti Sperimentali, ognuno autonomo e interdipendente, capace di accogliere, contenere e trasformare il disagio dell'adolescente, fino alla sua dimissione. In ambito sanitario invece l'Associazione gestisce una Struttura Residenziale di Neuropsichiatria infantile che accoglie adolescenti che necessitino di percorsi di cura e riabilitativi comunitari, centrati sulla integrazione degli interventi psicopedagogici, psicoterapeutici, psichiatrici e psicofarmacologici.

Sezioni Operative che offrono Servizi socio – psicopedagogici:

- Villaluce Rete di Comunità Educative, Alloggi per l'autonomia e Progetti Sperimentali
- Casa del Sorriso Comunità Educativa e Progetto Sperimentale ProSpettiva

Sezione Operativa che offre Servizi per la salute mentale:

- Omada - Struttura Residenziale di Neuropsichiatria infantile per adolescenti

Servizi aperti al territorio e alle fragilità familiari:

- Spazio Neutro "Armonia"

Evoluzione della gestione

In relazione alla capacità di continuare a svolgere la propria attività in futuro, l'Associazione prevede di affrontare nuove progettualità e investimenti, al fine di migliorare la qualità e l'economicità dei servizi offerti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 427.041

Relativamente al risultato di esercizio, il Consiglio Direttivo propone di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad euro 427.041.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

* * * * *

**p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente**

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai soci dell'Associazione Gruppo di Betania ETS

Premessa

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Associazione Gruppo di Betania ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 427.041

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti redige la presente relazione unitaria contenente, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività sociale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'attività sociale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento o conseguente liquidazione dell'Associazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione..

Responsabilità dell'organo di controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività sociale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Associazione sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Associazione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'Associazione persegue in via prevalente l'attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett. b), c); d) e i); l); m;p; q;r; u;v; del D.lgs. 117/2017. In particolare l'Associazione si rivolge ad adolescenti e famiglie in difficoltà attraverso la realizzazione di attività educative, terapeutico-riabilitative, percorsi formativi ed interventi in ambito sociale e sanitario.
- L'Associazione non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- L'Associazione ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. L'Associazione non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 143 del TUIR comma 3 lett. a) del DPR 917/86 oggetto di specifica rendicontazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR 600/73;
- il patrimonio dell'Associazione è stato utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- l'Associazione ha rispettato i limiti di cui all'art. 8 comma 3 del D.lgs. 117/2017 in merito al divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio è superiore al limite previsto dall'art. 22 del Dlgs 117/2017

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

In base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare, come attestato dagli amministratori nella relazione di missione, che sussiste il presupposto della continuità anche in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 35.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato, dunque, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente;
- Ho posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

3) Proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione di missione.

Milano, 15 maggio 2026

L'organo di controllo e di revisione legale

Dott. ssa Luisa Cameretti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luisa Cameretti". The signature is written in a cursive style with a prominent initial "L".